



Biblioteca Armando Gentilucci
Sabato 1 dicembre 2012, ore 17

Quale temperamento per il
"Clavicembalo ben
temperato"?

Conversazione con Luigi Swich

Accordatura "Ben Temperata",
J. S. Bach 1722

In memoria di Gustav Leonhardt

Iniziativa nell'ambito de



Per due secoli si è pensato che Johann Sebastian Bach abbia composto la celebre raccolta di 24 preludi e fuga nota come *Il clavicembalo ben temperato* (*Das wohltemperirte Clavier*, Cöthen 1722) per dimostrare la superiorità e la modernità del temperamento equabile, oggi universalmente adottato. Si tratta di quel sistema di accordatura che consente di suonare in tutte le 24 tonalità in quanto divise in 12 semitoni tutti uguali.

Negli ultimi quarant'anni tuttavia alcuni studiosi hanno ipotizzato che l'opera sarebbe, al contrario, la dimostrazione di come si possa riuscire a suonare in tutte le tonalità con un temperamento inequabile, cioè conservando le differenze fra una tonalità e l'altra, senza ricorrere alla ripartizione della scala musicale in dodici semitoni uguali. Ciò determina una assai superiore ricchezza sonora perché, anziché ripetere identicamente due sole tonalità (una maggiore e una minore), si ottengono ventiquattro tonalità da do maggiore a si minore, tutte realmente diverse.

Luigi Swich eseguirà, dal *Clavicembalo ben temperato*
(vol. 1, 1722) di J. S. Bach:

Preludio e fuga in Do maggiore BWV 846

Preludio e fuga in Do minore BWV 847

Preludio e fuga in Do diesis maggiore BWV 848

Preludio e fuga in Do diesis minore BWV 849

Preludio e fuga in Re maggiore BWV 850

Preludio e fuga in Re minore BWV 851

Preludio e fuga in Mi bemolle maggiore BWV 852

Preludio e fuga in Mi bemolle-Re diesis minore BWV 853